

Codice A1207A

D.D. 31 maggio 2016, n. 66

Fornitura di servizi per la campagna di comunicazione "L'acqua che mangiamo. L'impronta idrica della nostra alimentazione" relativa all'Intervento "Una buona occasione" MAP 7 - INT. 2. Affidamento d'incarico al Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo. Accertamento di Euro 14.884,00 sul cap. 24575/16. Impegno di Euro 14.884,00 (IVA inclusa) sul cap. 114273/16. CIG Z8419EB861.

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2 – 3068 del 24/03/2016, ha approvato il Programma denominato “Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte”, finanziato con i fondi statali previsti dall’art. 148 della legge 388/2000.

Il Programma è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il quale, con Decreto del 7/12/2015, ha autorizzato l’impegno di Euro 718.478,00 a favore della Regione Piemonte e con nota n. 0136890 del 17/05/2016 ha comunicato l’avvenuta approvazione ed ammissione a contributo (D.M. 16/05/2016) per la realizzazione degli interventi previsti: l’Intervento n. 1 “Gli Sportelli del consumatore”, per l’importo di Euro 560.000,00; l’Intervento n. 2 “Una buona occasione”, per l’importo di Euro 156.000,00 oltre agli oneri per la Commissione di verifica per l’importo di Euro 2.478,00.

L’Intervento n. 2, denominato “Una buona occasione”, costituisce la prosecuzione e l’implementazione degli omonimi progetti di lotta agli sprechi approvati con DDGR nn. 4 – 4640 del 1°/10/2012 e 17 – 172 del 28/07/2014 e realizzati con la Regione Autonoma Valle d’Aosta.

Con deliberazione n. 14 – 3324 del 23/05/2016 la Giunta Regionale ha definito le fasi che saranno realizzate dalla Regione Piemonte e quelle che saranno realizzate dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta.

La DGR n. 2 – 3068 cit. prevede che il progetto “Una buona occasione” si sviluppi lungo due linee di azioni che hanno in comune l’obiettivo di accrescere la consapevolezza sulla quantità di acqua “invisibile” contenuta nei cibi che mangiamo e che buttiamo e di incoraggiare l’adozione di comportamenti di consumo alimentare più virtuosi.

Una linea d’intervento, denominata “L’acqua che mangiamo. L’impronta idrica della nostra alimentazione”, intende coinvolgere i consumatori attraverso:

- 1) il sito web unabuonaoccasione.it e l’App UBO che verranno arricchiti con una nuova sezione tematica (a cura della Regione Autonoma Valle d’Aosta);
- 2) l’organizzazione di eventi, anche con l’apporto degli URP periferici, sul territorio con la proiezione di un film che si caratterizzi per la pertinenza alle tematiche progettuali e per l’efficacia comunicativa della narrazione cinematografica. Il film che si rivela più adatto allo scopo è “La Soif du Monde” di Yann Arthus-Bertrand;
- 3) un canale Youtube attraverso il quale rendere disponibili ad una larga fascia di utenti i materiali video realizzati e utilizzati per il progetto oltre ai prodotti già realizzati nelle sue precedenti fasi”.

L’acqua che “mangiamo” rappresenta anche l’argomento che verrà trattato nell’altra linea d’intervento: la campagna di educazione e sensibilizzazione (denominata “L’acqua è di tutti. Non mangiamone troppa”) che si rivolgerà agli studenti delle Scuole piemontesi e valdostane nell’anno scolastico 2016 – 2017.

Il format già utilizzato per la campagna “ZeroSpresco” (svoltasi nell’anno scolastico 2015 – 2016), particolarmente apprezzato, verrà riproposto e arricchito: ad un nuovo cartoon e al prodotto multimediale interattivo (educational) ad esso complementare si aggiungerà la proiezione di un video musicale. Saranno confermati gli interventi di stimolo e approfondimento da parte degli esperti delle Associazioni dei consumatori.

Occorre dunque avviare il progetto “Una buona occasione” con un evento di presentazione degli obiettivi e dei contenuti del progetto caratterizzato dalla proiezione del film “La Soif du Monde” di Yann Arthus-Bertrand e dagli interventi di ospiti di livello internazionale.

Quale contesto propizio per “catturare” anche l’attenzione dei media sull’evento è stato individuato, sia per il grande impatto mediatico che per le tematiche trattate, il Festival CinemAmbiente, giunto alla 19° edizione, che si svolgerà a Torino tra il 31 maggio e il 5 giugno prossimi.

L’evento, con proiezione pubblica del film, si svolgerà nella serata del 3 giugno p.v. al Cinema Massimo.

Per tali ragioni è necessario acquisire i diritti di proiezione in pubblico del film sia per l’evento inaugurale della campagna informativa che per l’organizzazione di ulteriori eventi che si ipotizzano in un numero di 20.

Tenuto conto che in autunno sarà avviata la campagna comunicativa dedicata agli studenti appare utile, per stimolare la partecipazione degli Istituti scolastici al progetto, procurarsi la disponibilità di 100 abbonamenti a Cinemambiente.tv da assegnare alle prime 100 scuole che aderiranno alla proposta progettuale.

Cinemambiente.tv consiste in un canale web che contiene un’ampia offerta di film rivolta alle scuole, attivabile tramite abbonamento annuale, sensibile alle tematiche ambientali e dunque perfettamente complementare ai contenuti del progetto “Una buona occasione”.

Ai fini dell’individuazione del soggetto realizzatore si è dapprima verificata, così come previsto dall’art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 s.m.i. e dalla legge n. 135/2012, l’inesistenza di convenzioni CONSIP s.p.a. o SCR Piemonte s.r.l. aventi ad oggetto prodotti comparabili a quello di cui sopra. Si è verificato inoltre che si tratta di servizi non reperibili sul MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione).

Si è successivamente ritenuto di rivolgersi, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, al Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo (del quale la Regione Piemonte è tra i fondatori).

Le ragioni che hanno ispirato questa decisione tengono conto (oltre che del valore delle prestazioni dell’incarico da affidare, inferiore ad Euro 40.000,00), del fatto che il Museo Nazionale del Cinema è il soggetto organizzatore del Film Festival CinemAmbiente e che, attraverso questa iniziativa ed il progetto Cinemambiente.tv, ha perseguito nel tempo lo scopo di diffondere la cultura ambientale attraverso il cinema.

Tale scopo ben si coniuga con l’obiettivo di questa amministrazione di “sviluppare la cultura del consumo critico, responsabile e consapevole” (art. 2, comma 1 L.R. 24/2009), in particolare modo perseguito (con la realizzazione dell’Intervento “Una buona occasione”) attraverso attività di sensibilizzazione dei consumatori sulle tematiche della lotta agli sprechi alimentari.

Inoltre la scelta tiene conto della centralità del ruolo che il film “La Soif du Monde” di Yann Arthus-Bertrand assume all’interno dell’iniziativa ed ai rapporti privilegiati che il Museo Nazionale del Cinema intrattiene con la società di distribuzione.

Si è, pertanto, richiesto (con lettera d'invito del 18/05/2016, prot. 10800/A1207A) al Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo (P.IVA/C.F. 06407440012) avente sede in Torino, Via Montebello, n. 20, di formulare una proposta corredata dal relativo preventivo di spesa, ricevuto in data 27/05/2016 (prot. n. 11595/A1207A).

L'offerta prevede:

- 1) Acquisizione dei diritti per la proiezione in pubblico del film "La Soif du Monde" di Yann Arthus-Bertrand nella serata del 3 giugno p.v. durante la 19° edizione del Festival CinemAmbiente presso il Cinema Massimo e organizzazione della presentazione, con partecipazione di ospiti di rilievo internazionale, dell'iniziativa "L'acqua che mangiamo. L'impronta idrica della nostra alimentazione".
- 2) Acquisizione dei diritti per 20 proiezioni pubbliche del film "La Soif du Monde" di Yann Arthus-Bertrand.
- 3) 100 abbonamenti alla piattaforma CinemAmbiente.TV.

Per la fornitura dei servizi descritti (i dettagli dei quali sono indicati nello schema di lettera contratto allegato al presente atto) viene proposto un corrispettivo di Euro 12.200,00 (più IVA al 22%), per un totale di Euro 14.884,00.

Il corrispettivo pattuito appare congruo, anche tenendo conto della non fungibilità dei servizi richiesti.

La somma che è necessario accertare ed impegnare con il presente atto, ammontante ad Euro 14.884,00 (IVA al 22% inclusa), trova capienza nel cap. 114273/2016 (Assegnazione n. 100987).

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

visto l'art. 148, comma 1 della legge n. 388/2000;

vista la D.G.R. n. 2 – 3068 del 24/03/2016;

visti i DDMM del 6/08/2015, 7/12/2015 e 26/02/2016;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0136890 del 17/05/2016;

vista la D.G.R. n. 14 – 3324 del 23/05/2016;

visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

vista la l.r. n. 24/2009 "Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti";

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

vista la legge 266/2002 “Documento unico di regolarità contributiva” e s.m.i;

vista la legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;

vista la legge 217/2010 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n. 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza”;

visto il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

vista la D.G.R. n. 16-2515 del 30/11/2015 “Individuazione dei lavori, servizi e forniture che possono essere acquisiti in economia, ai sensi degli art. 125 del d.lgs. 163/2006, e indirizzi per lo svolgimento delle relative procedure. Revoca DGR 46-5034 del 28.12.2006”;

visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”;

vista la l.r. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 3 – 3122 dell’11/04/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018'. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;

vista la D.G.R. 1-3185 del 26 aprile 2016 – “Legge regionale 6 aprile 2016 n.6 – Bilancio di previsione finanziario 2016 – Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 5 – 3206 del 2 maggio 2016 – “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori”;

vista lettera d’invito del 18/05/2016, prot. 10800/A1207A;

visto il preventivo di spesa ricevuto in data ricevuto in data 27/05/2016 (prot. n. 11595/A1207A);

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26,

comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non è necessario redigere il "DUVRI" poiché tale prescrizione "... non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni", e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

rilevato che il costo per la sicurezza relativo all'esecuzione del contratto è pari a zero;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tenuto conto che il capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) presenta la necessaria disponibilità di spesa;

visto l'art. 17 ter del DPR 633/1972;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Determina

di affidare l'incarico per la fornitura di servizi per la campagna di comunicazione "L'acqua che mangiamo. L'impronta idrica della nostra alimentazione" relativa all'intervento "Una buona occasione" MAP 7 - INT. 2 al Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo, avente sede in Torino, Via Montebello, n. 20 (P.IVA/C.F. 06407440012) (CIG Z8419EB861), per l'importo di Euro 14.884,00 (IVA inclusa) a far data dalla stipulazione del contratto mediante lettera commerciale allegata alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale;

di accertare la somma di Euro 14.884,00 sul cap. 24575/2016. Tale somma sarà erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Regione Piemonte nel corso del 2016. Accertamento n. _____;

Transazione elementare Cap 24575
Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
Transazione Unione Europea: 2
Ricorrente: 2
Perimetro sanitario: 1

di impegnare sul capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) la somma di Euro 14.884,00 (di cui Euro 2.684,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) a favore del Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo, avente sede in Torino, Via Montebello, n. 20 (P.IVA/C.F. 06407440012) (cod. ben. 44184), impegno n. _____;

Transazione elementare Cap 114273
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente – dei seguenti dati:

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: Museo Nazionale del Cinema - Fondazione M.A. Prolo

C.F./P.IVA 06407440012

Importo: Euro 14.884,00 (di cui Euro 2.684,00 per IVA al 22%)

Dirigente Responsabile: Roberto Corgnati

Modalità Individuazione Beneficiario: Affidamento diretto (art. 36, comma 2, lett. b) d.lgs 50/2016)

Tempi di completamento delle prestazioni: 30/09/2016.

CIG n. Z8419EB861

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile

Dott. Roberto Corgnati

VISTO DI CONTROLLO

AI SENSI DEL P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1

Il Direttore

Dott. Luciano Conterno

Allegato

SCHEMA DI LETTERA CONTRATTO

Al
Museo Nazionale del Cinema -
Fondazione Maria Adriana Prolo
Via Montebello, n. 20
10124 Torino
P.IVA 06407440012

Oggetto: D.D. n. ____ del _____ Servizi per la campagna di comunicazione “L’acqua che mangiamo. L’impronta idrica della nostra alimentazione”. MAP 7 – Intervento 2 “Una Buona occasione”. Affidamento diretto ai sensi dell’art. 32, comma 14 del d.lgs 50/2016 - CIG Z8419EB861.

Con il provvedimento in oggetto ho provveduto ad affidarvi l’incarico in oggetto alle condizioni che seguono:

a) l’incarico prevede:

- 1) Acquisizione dei diritti per la proiezione in pubblico del film “La Soif du Monde” di Yann Arthus-Bertrand nella serata del 3 giugno p.v. durante la 19° edizione del Festival CinemAmbiente presso il Cinema Massimo e organizzazione della presentazione, con partecipazione di ospiti di rilievo internazionale, dell’iniziativa “L’acqua che mangiamo. L’impronta idrica della nostra alimentazione”.
- 2) Acquisizione dei diritti per 20 proiezioni pubbliche del film “La Soif du Monde” di Yann Arthus-Bertrand.
- 3) 100 abbonamenti alla piattaforma CinemAmbiente.TV.

L’esecuzione della prestazione di cui al punto 2) dovrà avvenire entro il 6 giugno p.v.

L’esecuzione della prestazione di cui al punto 3) entro il 30 settembre p.v.

b) Per l’esecuzione dell’incarico è previsto un corrispettivo di Euro 14.884,00 (di cui Euro 2.684,00 per IVA al 22%).

c) Il mancato svolgimento dell’evento di presentazione nella data del 3 giugno p.v. comporta la risoluzione di diritto del contratto ai sensi dell’art. 1456 del codice civile ed il pagamento alla Regione Piemonte della somma di Euro 3.000,00 a titolo di penale.

Il ritardo nell’esecuzione delle altre prestazioni comporta il pagamento di una penale pari all’1 per mille dell’importo netto previsto come corrispettivo per ogni giorno di ritardo.

d) con la comunicazione dell’accettazione del presente incarico viene assunto da parte Vostra l’obbligo di attenervi scrupolosamente alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari che trovano causa nel presente contratto (art. 3, legge 136/2010).

Qualora, per qualsiasi causa, la Vs. ditta non si avvalga, per l’esecuzione delle transazioni connesse al presente contratto, di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell’art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

e) Si comunica, ai sensi della DGR n. 1-1518 del 4 giugno 2015 – “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente il Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”, che:

- 1) l'affidamento dell'incarico in oggetto è sottoposto alla condizione di non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei vostri confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro e che il mancato rispetto di tale condizione è causa di nullità dell'incarico;
- 2) il mancato rispetto del patto d'integrità da Voi accettato preliminarmente all'affidamento del presente incarico è causa di risoluzione dello stesso.

f) l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

g) Il pagamento della prestazione sarà effettuato, dietro presentazione di regolari fatture, in due tranches; la prima (pari ad Euro 8.784,00, IVA al 22% inclusa) ad avvenuta esecuzione delle prestazioni di cui sopra ai punti a1) e a2); la seconda (pari ad Euro 6.100,00 IVA al 22% inclusa) ad avvenuta esecuzione della prestazione di cui sopra al punto a3).

Le fatture, redatte in formato elettronico, dovranno riportare il codice **CIG Z8419EB861** e dovranno essere inviate al seguente **codice univoco ufficio IPA: 5VHG50, Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori** - C.F. 80087670016.

h) La Regione provvederà al pagamento delle fatture previa acquisizione del DURC, dal quale emerge la regolarità contributiva della Vs. ditta.

i) In attuazione del D.lgs. 231/2002 la Regione provvederà al pagamento della fattura riconosciutane la congruenza, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il pagamento della prestazione non avvenga entro detto termine per causa imputabile alla Regione saranno dovuti – ai sensi del D.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

l) Dovrà pervenire alla Regione Piemonte – Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori una lettera di accettazione delle clausole contrattuali su citate firmata dal Vostro legale rappresentante (si ricorda di citare il protocollo e la data della presente nota).

Cordiali saluti.

Il Dirigente del Settore
Dott. Roberto Corgnati